

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00404986
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tavolino
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Paesaggio con monte Fuji, pini e onde
------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I40

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 5832
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 2826
INVD - Data	1931

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ argentatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	640
MISP - Profondità	365

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Alcune cadute della lacca in rilievo.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavolino basso da scrittura (bundai) interamente laccato. Sul piano presenta una raffigurazione paesaggistica: un fitta pineta dai tronchi nodosi e dalle radici evidenti si affaccia sul mare increspato. Sullo sfondo, in alto a destra, emerge dalle nuvole una montagna: il monte Fuji con il suo perfetto cono innevato. La tecnica della lacca è la hiramakie, con dettagli kasumi-nashiji (fondo a buccia di pera a banchi di nebbia), keuchi (dettagli interni a capello) nelle onde e kirigane (intarsio a tessere in lamina d'oro) nei tronchi e nel terreno sabbioso. I bordi del tavolino sono guarniti con piccole applicazioni in metallo dorato con motivo a nuvola stilizzata. Il retro è decorato in lacca a pittura dorata spruzzata nashiji (a buccia di pera).
DESI - Codifica Iconclass	61 D (FUJI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggio: monte Fuji, pini, onde marine, nuvole.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello giallo

ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	R5832
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello blu
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	XR2826
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Secondo la catalogazione degli oggetti laccati del periodo Edo (1603-1868), quest'opera rientra nella categoria di suppellettili laccate giapponesi ad uso privato (oku-dgu), rivolte ad attività di studio, lettura e scrittura. Si tratta di un tavolinetto-scrittoio ornamentale (bundai) usato per appoggiare ed esporre la scatola da scrittura (suzuri-bako) e le scatole di carta pregiata durante le riunioni di composizione poetica. L'arredo da studio comprendeva, oltre al bundai, lo scaffale-libreria (shodana), la scrivania (fukuzukue), il leggio (kendai), stipetti da poesie (kasho-dansu) e da libri (shodansu), anche portatili (sage-dansu). Nello specifico, il bundai è un supporto simile a una scrivania usato per il posizionamento di libri e rotoli di carta. Già in uso nel periodo Heian (794-1185), il bundai perse la sua funzione pratica di scrittoio per conservare solo quella estetica. Durante il periodo Muromachi (1336-1573), infatti, i supporti da scrittura alti divennero obsoleti e vi si preferirono tavolini bassi che costituivano un set artistico con la scatola da scrittura (suzuri-bako), proponendo la medesima decorazione in lacca makie. Sul bundai vennero collocati libri, altre suppellettili da scrittura e oggetti artistici che venivano qui esposti. In questo senso, il bundai svolgeva la stessa funzione dell'alcova (tokonoma), ovvero un angolo della casa in cui l'occhio poteva godere della bellezza di oggetti artistici di gran pregio, esposti secondo le regole dell'armonia estetica giapponese. Si possono oggi ammirare molti set bundai-suzuribako caratterizzati dallo stesso motivo decorativo realizzati durante il periodo Edo e nel primo periodo Meiji (1868-1912). Non è dato sapere se nel caso del bundai conservato a Racconigi fosse in origine esistito anche il suzuri-bako coordinato, ma ne esiste la concreta possibilità. Il soggetto raffigurato su questo bundai (paesaggistico, con il monte Fuji) era tra i più apprezzati dal pubblico occidentale di fine Ottocento; questo specifico oggetto potrebbe dunque essere stato selezionato direttamente oppure donato/venduto rispetto ad altri proprio in virtù del soggetto raffigurato. Le tecniche di decorazione della lacca qui apprezzabili, conferiscono all'oggetto una discreta qualità.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG09831/DIG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Failla D.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	208
BIBN - V., pp., nn.	71
BIBI - V., tavv., figg.	tav.XII, fig.1

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Vergagni, Roberta
AGGR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 5832, 1951): Decorata con veduta di vulcano e paesaggio boschivo policromi su fondo oro; piedini e guarnizioni in metallo dorato e argentato.
---------------------------	--